

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2026/2031

(Art. 4-bis, D Lgs. n.6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" al fine di verificare la situazione economico - finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 27/5/2026.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che l'ha sottoscritta entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato, potrebbe ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio 2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14.11.2023;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27.11.2023 è stato dichiarato il dissesto finanziario.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato non risulta ad oggi elaborato mancando azioni strutturali di risanamento, come attestato nel verbale n. 1 del 29.07.2026, sul controllo equilibri di bilancio I semestre 2026, a firma di Dirigente del III Settore, dott.ssa Truglio Antonella, Segretario Generale, Dott.ssa Natoli Scialli Maria, Dirigente del Settore I, dott.ssa Lo Monaco Marina, Funzionario del Settore I, dott. Cautela Antonino, asseverato dal Collegio dei revisori dei conti, a mezzo dei componenti dott. Stefano Composto e dott.ssa Luisa Pizzo.

In particolare, nel suddetto verbale, alle conclusioni si dà atto che alla data " Non risultano misure strutturali di risanamento" e che " Non è stato possibile determinare con certezza il livello strutturale della spesa corrente compatibile con le entrate".

Il verbale dà altresì atto che " Tale situazione è ancora più grave in quanto contestualmente all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato manca il bilancio di previsione relativo al triennio finanziario corrente che include l'esercizio in corso di gestione. Ciò rende ancora più complessa la gestione delle risorse finanziarie".

Si rileva inoltre, in relazione al I semestre 2026, un trend crescente del numero degli incarichi legali e dei relativi contenziosi, la presenza di consistenti contenziosi tributari, una spesa crescente e incontrollabile relativa ai servizi sociali dovuta a servizi obbligatori per legge privi di finanziamenti e copertura finanziaria, uno squilibrio di competenza determinato in maniera significativa dal servizio rifiuti, in considerazione della difficoltà ad " emettere ruoli e bollettazioni con adeguata tempistica", scarsa movimentazione dei residui attivi, il permanere di un importante volume di residui passivi.

Il disavanzo di amministrazione previsionale, al netto del disavanzo da Fal, risulta attualmente quantificato come segue:

euro 2.615.202,31 anno 2023;

euro 4.150.239,34 anno 2024;

euro 1.994.496,99 anno 2025.

Oggi, dunque, l'Ente opera in gestione provvisoria avendo a riferimento l'ultimo bilancio di previsione approvato 2022-2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.11.2022.

E' stata sottoscritta dal sindaco uscente la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il programma elettorale del sindaco eletto, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, si sviluppa sulle seguenti direttrici:

Lo stato del Comune: dall'ordinario negato alla ricostruzione della normalità.

Riorganizzazione della macchina amministrativa.

Trasparenza e comunicazione: governare alla luce del sole.

Progettazione e cabina di regia: come rendere possibile lo sviluppo.

Risanamento del bilancio: condizione per il futuro.

Valorizzazione del territorio.

Sport

Sviluppo economico: creare condizioni reali.

Politiche sociali.

Lavori pubblici: da emergenze a programma.

Sicurezza cittadina, viabilità e collegamenti urbani ed extraurbani.

La salute non conosce colori politici.

Decoro urbano: ritorno alla normalità

Riqualificazione del centro cittadino: restituire vita al cuore della città.

Scuola e istruzione.

Partecipazione attiva alla vita della Città.

Politiche a tutela degli animali.

Contrasto alla criminalità organizzata e costituzione di parte civile.

Un patto con la comunità.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1.1 Popolazione

Popolazione residente al 31/12/2025: 39.756

1.2.1 - Organi politici

1.2.1.1 - Giunta comunale

La Giunta è stata nominata con determinazione sindacale n. 4 del 17.6.2026

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SCOLARO MELANGELA	27.05.2026
Vicesindaco	TORRE ILENIA	17.06.2026

Assessore	MUNAFO' NINO	17.06.2026
Assessore	PINO PAOLO	17.06.2026
Assessore	PRESTI MARIA	17.06.2026
Assessore	DI PASQUALE TINDARO	17.06.2026
Assessore	CANTELLO IVANO	17.06.2026
Assessore	SOTTILE GIUSEPPE	17.06.2026

1.2.1.2 - Consiglio comunale

Con deliberazione di consiglio comunale n. 35 del 11/06/2026 è stato eletto il Presidente del Consiglio Comunale e con deliberazione n. 36 del 11/6/2026 il vicepresidente-

Il Consiglio comunale seguito della proclamazione e delle surroghe è così composto:

1	CAMPO	RAFFAELLA	PRESIDENTE
2	ABBATE	GIUSEPPE	CONSIGLIERE
3	ACCETTA	DOMINGA	CONSIGLIERE
4	ACCETTA	NIEVIS M.	CONSIGLIERE
5	BARBERA	NICOLA M.	CONSIGLIERE
6	BARTOLOTTA	FABIANA	CONSIGLIERE
7	CATALFAMO	GIORGIO L.	VICE-PRESIDENTE
8	CUCINOTTA	LUCA	CONSIGLIERE
9	GITTO	LORENZO	CONSIGLIERE
10	GIUNTA	CARMELO	CONSIGLIERE
11	IMBESI	CARMELA	CONSIGLIERE
12	LANZA	DIEGO	CONSIGLIERE
13	LAX	MARIKA	CONSIGLIERE
14	MAMI'	ANTONIO D.	CONSIGLIERE
15	MOLINO	CESARE	CONSIGLIERE
16	NANIA	ALESSANDRO	CONSIGLIERE
17	PINO	ANGELO P.	CONSIGLIERE
18	PINO	TOMMASO M.	CONSIGLIERE
19	RAVIDA'	CARMELO	CONSIGLIERE
20	SAIJA	STEFANO A.	CONSIGLIERE
21	SOTTILE	ANTONINO S.	CONSIGLIERE
22	TORRE	ILENIA	CONSIGLIERE
23	TURRISI	ANTONIO	CONSIGLIERE
24	VALENTI	GIOVANNI	CONSIGLIERE

1.3.1 - Struttura organizzativa

Direttore: no

Segretario: d.ssa Natoli Scialli Maria

Numero dirigenti: 3 su 6 previsti

Numero posizioni organizzative: 8

Numero Totale Personale Dipendente alla data della presente relazione: 229 di cui part time 164

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente

Il comune è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. C del D.lgs. n. 267/2000 in quanto l'Ente non ha ancora predisposto e approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, con deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 28.11.2023. Tuttavia, nonostante la gravità della situazione, non risulta intrapresa alcuna misura strutturale di risanamento e non è stata predisposta un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, pur rappresentando l'esercizio 2026 il quarto anno dell'orizzonte temporale consentito dalla norma per il risanamento finanziario dell'ente.

1.6.1 - Situazione di contesto interno / esterno

CONTESTO ESTERNO

Per quanto concerne il contesto esterno, il Comune, per la sua conformazione orografica, che si estende dal mare alla collina, presenta rischi geomorfologici (principalmente nelle aree collinari) e rischi idraulici (che interessano una buona parte del territorio comunale). In passato, infatti, il territorio è stato colpito da gravi criticità idrauliche e geomorfologiche che hanno determinato vere e proprie situazioni emergenziali.

CONTESTO INTERNO

All'atto dell'insediamento, l'organigramma dell'Ente risulta approvato con deliberazione di Giunta Municipale n° 56/2025

Da una preliminare analisi della situazione organizzativa emerge che tutti i settori sono caratterizzati da una significativa carenza funzionale di personale, ovvero da una grave mancanza di specifici profili e categorie professionali che sarebbero invece necessari per assicurare l'efficiente conduzione dell'azione amministrativa. A ciò si aggiunge la contestuale presenza di un ampio bacino di personale a tempo parziale, che ormai rappresenta la quota prevalente della forza lavoro complessiva dell'Ente.

La condizione di deficit di risorse umane è destinata a peggiorare in conseguenza dei prossimi diversi pensionamenti e dell'impossibilità di attivare il necessario *turn over* a causa della condizione di dissesto e di mancanza di un bilancio stabilmente riequilibrato.

Un ulteriore profilo di criticità, idoneo a riverberarsi negativamente sull'intera struttura organizzativa, riguarda la scarsa funzionalità dell'informatizzazione dell'Ente, che necessita di una gestione organica e integrata delle banche dati, anche per efficientare la riscossione dei tributi, per potenziare i servizi ed eliminare le iniquità a carico dei cittadini, (necessità di una continua verifica dei pagamenti da parte dei contribuenti).

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

L'Ente risulta soggetto ai controlli centrali in quanto in dissesto finanziario.

PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Politica tributaria locale

IMU:

Aliquote IMU approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 DEL 19.12.2024

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote approvate con deliberazione di Consiglio Comunale N. 36 DEL 25.10.2012

Prelievi sui rifiuti:

Piano finanziario servizio rifiuti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 56 del 29.7.2026

Tariffe TARI approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 29.7.2026

Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Le preliminari criticità riscontrate afferiscono essenzialmente alla situazione economico-finanziaria che presenta carenze di significativa gravità.

L'Ente non ha predisposto l'ipotesi di bilancio riequilibrato, per cui non è stato possibile inserire nella presente relazione dati finanziari. Non si è potuto che prendere atto della situazione finanziaria così come risultante dalla relazione di fine mandato e dal verbale di verifica degli equilibri di bilancio al 30.6.2026, rimandando ogni valutazione, misura e iniziativa agli esiti della

ricognizione richiesta dall'Amministrazione agli Uffici come da nota protocollo n. 47135 del 6.8.2026.

Per quanto attiene la situazione di cassa si rimanda al contenuto della verifica straordinaria di cassa effettuata con verbale del 3 luglio u.s. protocollo n. 43967 del 29.7.2026.

ALTRE INFORMAZIONI

PARTE III

Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

Debiti fuori bilancio

Sussistono debiti fuori bilancio certificati dagli Uffici precedentemente all'insediamento della nuova amministrazione relativamente ai quali dovranno essere individuate le risorse per la copertura. Con nota protocollo n. 47135 del 6.8.2026 l'Amministrazione ha chiesto l'aggiornamento dei debiti fuori bilancio. Il Consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 29.7.2026 ha riconosciuto un debito fuori bilancio derivante da sentenza.

PARTE IV - Società controllate e/o partecipate

4.1 - Situazione delle società controllate al 31/12/2025

Non risultano società controllate.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

4.2 - Situazione delle società partecipate al 31/12/2025

Elenco delle società partecipate:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ATO ME 2 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	17,61%
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA	8,54%
G.A.C. GOLFO DI PATTI SOCIETA' CONSORTILE A R.L	5,95%
GAL TIRRENICO, MARE, MONTI E BORGHİ DELL'ENT	5%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	0,861%
CONSORZIO AUTO-STRADIE SICILIANE	0,058%

PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo

5.1 - Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: Nell'anno in corso l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: non risultano sentenze.

5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione

Non risultano rilievi per l'anno in corso

CONCLUSIONI

L'assenza certificata di misure strutturali di risanamento rende la situazione economico finanziaria dell'Ente particolarmente grave, tenendo in considerazione che l'esercizio 2026 è già il quarto anno del confine consentito dalla legge per il risanamento dell'ente, per cui i margini di azione, dal punto di vista temporale, sono purtroppo assai limitati.

Dal verbale sul controllo degli equilibri di bilancio del 29.07.2026 emerge altresì un dato che desta ulteriore preoccupazione, laddove si dà atto dell'impossibilità di "determinare con certezza il livello strutturale della spesa corrente compatibile con le entrate", come se fosse difficoltoso, se non addirittura impossibile, acquisire dati certi sul livello della spesa corrente,

con ogni evidenza elemento di base indefettibilmente necessario anche solo per delineare una possibile strategia risolutiva.

Dallo stesso verbale emerge un altro dato che, in considerazione della difficoltà finanziaria dell'ente, è particolarmente grave, ovvero la difficoltà ad emettere ruoli e bollette nell'anno di competenza. Con ogni evidenza, questo determina un disallineamento della cassa e l'impossibilità di introitare le risorse necessarie al pagamento dei servizi e al raggiungimento degli equilibri finanziari.

L'organo esecutivo, con direttiva del 6.08.2026, ha, per tali motivi, avviato una ricognizione generale dei fabbisogni minimi di spesa, del contenzioso, delle passività potenziali e dei debiti fuori bilancio, nonché emanato le prime direttive funzionali al superamento delle predette criticità, ovvero: predisposizione della proposta di deliberazione di giunta municipale per l'adeguamento dei diritti di segreteria, predisposizione proposta di deliberazione consiliare per la presa d'atto formale delle tariffe determinate dall'ATI idrico, emissione ruoli e bollettazione TARI 2025 e 2026.

Un ulteriore elemento di criticità è costituito dalla mancata individuazione del riscossore per le annualità dal 2022 in poi, in assenza perfino di un principio di procedura di individuazione.

Difatti, al momento dell'insediamento della nuova Amministrazione, la Società Municipia è incaricata del solo completamento della riscossione dei ruoli 2021.

A tal uopo, è evidente, stante la pregressa inerzia, il rischio di prescrizione.

Inoltre, l'Amministrazione si è attivata sin dal suo insediamento per avviare nel più breve tempo possibile la fase esecutiva del progetto di finanza relativo all'illuminazione pubblica. Nelle more è giunta notizia di un finanziamento ottenuto per la realizzazione di parte degli investimenti ricompresi nel progetto di finanza, per circa euro 5.000.000,00.

L'iter tuttavia non appare scontato alla luce della necessità di reperire una parte di quota di canone non garantita dallo schema di bilancio attualmente in uso all'amministrazione. Difatti, a fronte di un capitolo di spesa di euro 1.300.000,00 destinato alla copertura del servizio della pubblica illuminazione, si devono reperire ulteriori euro 350.000,00 circa per coprire, anno su anno, il canone annuo di euro 1.627.000,00, discendente dal ricalcolo conseguente al finanziamento ottenuto giusto D.D.G. 1551 del 13.08.2026.

IL SINDACO

AVV. MELANGELA SCOLARO



**MELANGELA
SCOLARO**

24.08.2026 16:57:17

GMT+02:00